

COMUNE DI VITERBO

Provincia di Viterbo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

TANZI UGO

PINTO CLAUDIO

MESSINA SALVATORE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Viterbo

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 09.06.2017 e 13.06.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato nella seduta del 09.06.2017 e del 13.06.2017 lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Viterbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viterbo, li 13.06.2017

L'organo di revisione
TANZLUGO
PINTO CLAUDIO
MESSINA SILVATORE

INTRODUZIONE

I sottoscritti Tanzi Ugo, Pinto Claudio, Messina Salvatore, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 05/02/2016;

- ◆ ricevuta in data 05/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 175 del 31/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

Il Collegio rileva ed evidenzia che, per quanto attiene il Conto Economico ed lo Stato Patrimoniale, viene indicato nelle premesse della deliberazione di Giunta Comunale numero 175/2017 di avvalersi delle facoltà di cui segue :

- emendamento approvato dalla Commissione Bilancio in sede di conversione del DL 50/2017, e, come già approvato anche in sede di Conferenza Stato Città che recita *"Per l'anno 2017, il termine di venti giorni, previsto dall'articolo 141, comma 2, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assegnato al consiglio comunale o provinciale che non abbia approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, è stabilito in cinquanta giorni"*.
- emendamento approvato dalla Commissione Bilancio in sede di conversione del DL 50/2017, e, come già approvato anche in sede di Conferenza Stato Città che recita *"Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni. Il mancato rispetto di tali termini comporta l'applicazione della procedura di cui all'articolo 141, comma 2, del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, con il termine ordinario di venti giorni ivi previsto, nonché delle disposizioni dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160"*.

Il seguente parere quindi si limita alla sola analisi del Conto del Bilancio e necessità di un ulteriore parere per la parte della contabilità economico patrimoniale.

La proposta deliberativa n 175/2017 risulta inoltre corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo n. 174/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci: <https://www.comune.viterbo.it/viterbo/index.php/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5) esclusi quelli di natura economico/patrimoniale ;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 170 del 22.11.2012;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano conservati in atti di questo Collegio;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2016,

con delibera n. 24;

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 76.408,99;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 174 del 31.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7141 reversali e n. 13520 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che l'Ente NON ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- che l'Ente NON ha mai fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il conto della gestione che presenta il seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			15.789.105,15
Riscossioni	23.674.611,65	51.514.221,67	75.188.833,32
Pagamenti	11.951.308,47	48.813.257,60	- 60.764.566,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			30.213.372,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			30.213.372,40
di cui per cassa vincolata			3.198.263,29

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	30.213.372,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.198.263,29
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.198.263,29

L'ente ha provveduto all'aggiornamento, con provvedimento del Dirigente del Settore II^a numero 974 del 02/03/2017 della determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 12.089.337,83 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata corrispondente alle scritture contabili dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	1.921.306,80
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	1.276.956,49
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	3.198.263,29

Rispetto ai dati delle scritture contabili dell'Ente ed all'aggiornamento dei valori di cassa vincolata con il Tesoriere, non risulta ancora effettuato il giroconto contabile relativo al mandato su fondi liberi e reversale su fondi vincolati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		7.922.345,59	15.789.105,15	30.213.372,40
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 6.459.409,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	74.041.259,81	69.871.429,60	75.778.615,24
Impegni di competenza	meno	69.144.959,38	75.559.116,00	67.853.215,20
Saldo		4.896.300,43	-5.687.686,40	7.925.400,04
quota di FPV applicata al bilancio	più	38.088.667,66	22.594.882,63	8.148.406,66
Impegni confluiti nel FPV	meno	22.594.882,63	8.148.406,66	9.614.597,69
saldo gestione di competenza		20.390.085,46	8.758.789,57	6.459.209,01

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	51.514.221,67
Pagamenti	(-)	48.813.257,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.700.964,07
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	8.148.406,66
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	9.614.597,69
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.466.191,03
Residui attivi	(+)	24.264.393,57
Residui passivi	(-)	19.039.957,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	5.224.435,97
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		6.459.209,01

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	6.459.209,01
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	6.284.932,87
quota di disavanzo ripianata	117.248,50
saldo	12.626.893,38

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.789.105,15
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.073.184,44
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	117.248,50
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	60.444.549,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	51.435.571,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.996.140,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.511.944,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		5.456.829,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.059.461,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.075.821,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	594.457,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		7.997.655,11

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.214.622,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.075.222,22
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.754.418,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.075.821,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		178.713,51
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.891.970,43
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		594.457,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.434.081,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		6.618.457,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	4.439.676,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)		178.713,51
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.891.970,43
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		1.891.970,43
EQUILIBRIO FINALE			
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	12.616.044,21
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			7.997.655,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		2.059.461,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			5.938.193,43

La differenza fra il Saldo della gestione di competenza 2016 e pari ad € 12.626.893,38 ed il Saldo dell'equilibrio finale di cui sopra e pari ad € 12.616.044,21 è dato dalla iscrizione in entrata al rigo H) della sola quota di avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato.

La differenza di € 10.849,17 risulta confluita nel risultato di amministrazione quale saldo positivo della gestione della componente avanzo di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.242.742,22	2.996.140,30
FPV di parte capitale	1.507.616,63	6.618.457,39
Totale FPV Spesa	2.750.358,85	9.614.597,69

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	9.654.916,33	9.563.810,28
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.320.346,16	1.320.346,16
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	50.635,17	50.635,17
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	550.000,00	550.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.891.970,43	1.891.970,43
Totale	13.467.868,09	13.376.762,04

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
Proventi derivanti dal condono e oblazione	54.004,15	
Recupero evasione tributaria	2.327.485,18	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	550.000,00	
Altre (Alienazione immobili a copertura F.C.D.E)		
Totale entrate	2.931.489,33	
Spese correnti e in c/capitali straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Spese aventi natura eccezionale e non ricorrente	637.327,18	
Spese per interventi cds	322.852,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Fondo Svalutazione crediti	1.917.306,00	
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Spese c/capitale finanz con condono(acquisto arredi e attrezzature, lavori di manutenzione straordinaria	54.004,15	
Totale spese	2.931.489,33	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 56.269.262,11, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			15.789.105,15
RISCOSSIONI (+)	23.674.611,65	51.514.221,67	75.188.833,32
PAGAMENTI (-)	11.951.308,47	48.813.257,60	60.764.566,07
SALDO DI CASSA al 31 dicembre			30.213.372,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre (=)			30.213.372,40
RESIDUI ATTIVI (+)	37.317.019,46	24.264.393,57	61.581.413,03
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	6.871.168,03	19.039.957,60	25.911.125,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			2.996.140,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			6.618.457,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) (=)			56.269.062,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	42.723.556,15	52.597.414,40	56.269.062,11
di cui:			
a) parte accantonata	22.461.232,27	27.489.518,39	30.695.260,70
b) Parte vincolata	21.086.351,54	25.057.372,24	23.877.276,19
c) Parte destinata a investimenti	3.231.751,83	2.020.572,34	1.787.046,87
e) Parte disponibile (+/-) *	-4.055.779,49	-1.970.048,57	-90.521,65

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.070.310,83			0,00	2.070.310,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	4.214.622,04	0,00		0,00	4.214.622,04
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	6.284.932,87	0,00	0,00	0,00	6.284.932,87

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la somma di € 10.849,17 risulta confluita nel risultato di amministrazione quale saldo positivo della gestione corrente dell'avanzo di amministrazione.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	67.020.527,34	23.674.611,65	37.317.019,46	- 6.028.896,23
Residui passivi	22.063.811,43	11.951.308,47	6.871.168,03	- 3.241.334,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	6.459.209,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.459.209,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	431.206,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.460.102,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.241.334,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.787.561,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.459.209,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.787.561,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.284.932,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	46.312.481,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	56.269.062,11

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	26.470.006,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	4.225.254,30

Totale parte accantonata (B)

30.695.260,70

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.688.732,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.446.796,86
Vincoli derivanti dalla controazione di mutui	4.424.043,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.609.462,19
Altri vincoli	3.618.241,06

Totale parte vincolata (C)

23.877.276,19

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D) **1.787.046,87**

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) **-90.521,65**

L'Organo di revisione prende atto con metodologia di campionamento della quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	23.842.876,04
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-2.175.557,89
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	4.825.191,92
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	26.492.510,07

Nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda integralmente per i relativi valori di calcolo) per ciascuna Tipologia di entrata soggetta a FCDE viene riportato in modo analitico e puntuale la quantificazione dell'accantonamento al FCDE secondo il Metodo Ordinario che quello Semplificato ai fini della verifica della conseguente congruità. Per ciascuna Tipologia risulta che non sussiste un rinvio all'esercizio 2019 della mancata copertura secondo il Metodo Semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata in conto competenza 2016 l'ulteriore somma di € 578.611,95 (al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio e pari ad € 80.852,60), secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione della potenziale probabilità di soccombenza su eventuale contenzioso a carico dell'ente viene stimata una possibile passività potenziale di euro 4.225.254,30 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 3.646.642,35 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 659.464,55 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale ulteriore quota di riparto destinati ad incrementare il fondo;

euro 80.852,60 per utilizzo effettuato nell'esercizio 2016 a seguito di sentenze per debiti fuori bilancio

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somma a titolo di fondo o per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 17.024,08 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)		MONT/16
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI		
(migliaia di euro)		
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1	
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (2)
	(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽³⁾	(+)	1.073,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽³⁾	(+)	3.485,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	43.058,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	11.817,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(+)	9.184,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica (D=D1+D2)	(+)	20.999,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	9.492,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.792,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.071,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	74.169,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	63.427,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	(+)	2.998,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽⁴⁾	(-)	4.761,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	257,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo la mobilità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	61.405,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.958,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽³⁾	(+)	4.323,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽⁴⁾	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo la mobilità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali della regione Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	(+)	18.279,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	1.892,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)	81.576,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-	2.849,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	-	1.105,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=P-O) ⁽⁵⁾	-	1.743,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 203/2015 (PATTO REGIONALIZZATO -rif. par. C.2)		-
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 203/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		1.105,00

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	18.167.109,64	16.288.635,36	17.825.928,94
I.M.U. recupero evasione			1.291.026,00
I.C.I. recupero evasione		933.485,14	1.036.819,18
T.A.S.I.	41.538,71	5.376.513,05	
Addizionale I.R.P.E.F.	5.237.000,00	6.629.735,60	7.280.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	689.409,82	711.996,82	835.415,02
Imposta di soggiorno		185.400,00	205.824,10
5 per mille			
Altre imposte	782,08		
TOSAP	450.000,00	441.357,98	512.967,80
TARI	14.371.044,13	9.349.000,00	9.629.058,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	283.659,42	175.491,62	25.857,61
Add.Provinc.TARI	505.000,00	466.952,80	480.938,65
Altre tasse	6.264,34	129,32	57.326,23
Diritti sulle pubbliche affissioni	159.972,00	156.160,22	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.099.697,68	29.418,53	3.614.823,98
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	41.011.477,82	40.744.276,44	42.795.986,23

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	2.327.845,18	589.717,89	25,33%	1.617.306,00	3.157.309,41
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.711,87	5.468,15	95,73%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	1.742,04	1.055,23	60,57%		
Totale	2.335.299,09	596.241,27	25,53%	25,53%	3.157.309,41

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.090.976,45	1.133.235,87	1.168.015,76
Riscossione conto competenza	924.613,62	834.683,60	986.198,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	921.433,95	72,60%
2015	825.000,00	72,80%
2016	1.075.821,87	92,13%

Non sussiste residuo attivo alla data delle presente relazione per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.064.712,98	1.212.472,92	1.121.828,59
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.618.653,91	5.925.726,75	7.982.919,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	294.630,00	27.111,80	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	139.439,82	229.076,62	79.396,94
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	9.117.436,71	7.394.388,09	9.184.145,47

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	4.283.212,32	3.780.640,95	4.257.589,66
Proventi dei beni dell'ente	1.830.786,04	1.533.564,05	1.405.277,86
Interessi su anticip.ni e crediti	40.114,45	15.588,51	6.700,97
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	3.253.179,57	4.379.384,14	2.794.849,11
Totale entrate extratributarie	9.407.292,38	9.709.177,65	8.464.417,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	580.021,04	744.491,71	-164.470,67	77,91%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%
Mense scolastiche	682.980,35	1.048.646,83	-365.666,48	65,13%
Musei e pinacoteche	2.910,50	317.064,87	-314.154,37	0,92%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	19.212,40	-19.212,40	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	0,00%
Totali	1.265.911,89	2.129.415,81	-863.503,92	59,45%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	1.340.339,18	1.100.000,00	600.000,00	1.100.000,00	600.000,00
riscossione	495.439,56	366.754,13		334.802,90	
%riscossione	36,96	33,34	600.000,00	30,44	600.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	313.800,00	550.000,00	550.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	253.259,19	300.000,00
entrata netta	313.800,00	296.740,81	250.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	277.600,00	285.365,57	241.945,73
Perc. X Spesa Corrente	88,46%	96,17%	96,78%
destinazione a spesa per investimenti	36.200,00	12.375,24	8.054,27
Perc. X Investimenti	11,54%	4,17%	3,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo Capitolo 300100		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.297.177,53	117,32%
Residui riscossi nel 2016	376.355,64	11,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	285.558,30	8,66%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.206.380,19	97,25%
Residui della competenza	765.197,11	
Residui totali	3.971.577,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. I proventi di cui sopra sono riferibili esclusivamente all'Ente Comune di Viterbo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari a €1.405.277,86 sono *diminuite* rispetto a quelle dell'esercizio 2015 che sono pari a € 1.533.564,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	978.686,35	99,01%
Residui riscossi nel 2016	134.087,63	13,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.832,69	-0,49%
Residui (da residui) al 31/12/2016	839.766,03	85,81%
Residui della competenza	159.846,79	
Residui totali	999.612,82	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	14.305.193,91	13.699.219,66	-605.974,25
102	imposte e tasse a carico ente	923.171,84	900.785,69	-22.386,15
103	acquisto beni e servizi	31.167.374,23	29.302.273,75	-1.865.100,48
104	trasferimenti correnti	3.647.069,90	5.682.346,64	2.035.276,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.553.172,13	1.465.175,85	-87.996,28
108	Rimborsi e poste correttive del	782.777,82	150.819,10	-631.958,72
109	altre spese correnti	194.949,78	234.950,62	40.000,84
TOTALE		52.573.709,61	51.435.571,31	-1.138.138,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 13.644.453,98;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	15.466.317,71	13.768.995,10
Spese macroaggregato 103	229.585,02	193.053,95
Irap macroaggregato 102	924.018,62	825.170,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	16.619.921,35	14.787.219,29
(-) Componenti escluse (B)	2.975.464,36	2.087.420,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.644.456,99	12.699.798,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016, e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.864.496,67 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	59.892,40	80,00%	11.978,48	2.200,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	56.269,54	80,00%	11.253,91	5.897,12	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	32.500,73	50,00%	16.250,37	10.465,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 3.997,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.465.175,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3.98%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,46%

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati beni immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,74%	2,44%	2,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	35.578.591,44	34.808.898,69	33.574.429,46
Nuovi prestiti (+)	1.063.960,43	372.773,95	1.891.970,43
Prestiti rimborsati (-)	1.833.653,18	1.607.243,18	1.511.944,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	34.808.898,69	33.574.429,46	33.954.455,43
Nr. Abitanti al 31/12	67309	67173	67488
Debito medio per abitante	517,15	499,82	503,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.643.984,72	1.553.172,13	1.465.175,85
Quota capitale	1.833.653,18	1.607.243,18	1.511.944,46
Totale fine anno	3.477.637,90	3.160.415,31	2.977.120,31

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto anticipazioni di Liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2016 non ha stipulato contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 174 del 31/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.028.896,23

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.241.334,93

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi la cui differenza di € 117.180,75 è stata iscritta con vincolo di destinazione all'interno del risultato di amministrazione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.367.489,89	2.195.311,75	1.563.715,85	3.741.388,91	1.837.543,26	11.148.424,96	22.853.874,62
di cui Tarsu/tari	2.149.721,77	1.843.384,19	1.388.798,09	1.790.924,00	1.527.451,92	4.211.202,49	12.911.482,46
di cui F.S.R o F.S.		161.319,76					161.319,76
Titolo II	224.944,75	801.887,65	77.693,93	113.657,03	556.573,84	1.784.363,61	3.559.120,81
di cui trasf. Stato		376.401,62			6.224,92	285.948,06	668.574,60
di cui trasf. Regione	66.098,56	22.555,41		5.807,13	362.499,02	1.477.834,20	1.934.794,32
Titolo III	6.222.157,60	516.967,20	2.218.450,67	3.333.750,95	3.930.349,29	5.486.412,96	21.708.088,67
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	329.165,59	147.397,01	117.094,31	109.492,59	136.616,53	159.846,79	999.612,82
di cui sanzioni CdS			805.249,98	1.553.782,59	847.347,62	765.197,11	3.971.577,30
Tot. Parte corrente	8.814.592,24	3.514.166,60	3.859.860,45	7.188.796,89	6.324.466,39	18.419.201,53	48.121.084,10
Titolo IV	1.410.828,22		108.730,72	1.253.216,99	50.517,97	3.356.158,88	6.179.452,78
di cui trasf. Stato		0,00		46.506,50			46.506,50
di cui trasf. Regione	981.122,04		50.850,90	17.974,08	49.339,96	1.222.660,37	2.321.947,35
Titolo V	2.968.463,11	265.834,59		596.214,61	372.773,95	1.891.970,43	6.095.256,69
Tot. Parte capitale	4.379.291,33	265.834,59	108.730,72	1.849.431,60	423.291,92	5.248.129,31	12.274.709,47
Titolo VI	221.905,99	3.520,27	8.840,39		354.290,08	597.062,73	1.185.619,46
Totale Attivi	13.415.789,56	3.783.521,46	3.977.431,56	9.038.228,49	7.102.048,39	24.264.393,57	61.581.413,03
PASSIVI							
Titolo I	18.508,27	958,02	80.369,87	683.384,67	3.472.889,13	12.937.704,90	17.193.814,86
Titolo II	9.287,21	7.259,96		14.620,52	448.181,42	2.337.727,87	2.817.076,98
Titolo III				960,00		1.891.970,43	1.892.930,43
Titolo III							0,00
Titolo VII	1.111.502,95	2.367,00	3.160,06	342.586,51	675.132,44	1.872.554,40	4.007.303,36
Totale Passivi	1.139.298,43	10.584,98	83.529,93	1.041.551,70	4.596.202,99	19.039.957,60	25.911.125,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 76.408,99 con Deliberazione di Consiglio Comunale Num. 80 del 26.07.2016.

Al riguardo il Collegio rileva che il provvedimento non è stato sottoposto al preliminare parere da parte di questo Organo non avendone avuto conoscenza.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	129.490,21		76.408,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	129.490,21	0,00	76.408,99

I relativi atti sono stati inviati in data 18.05.2017, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, congiuntamente al questionario sui Debiti Fuori Bilancio e Disavanzo 2013.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e non sussistono segnalazioni in atti dell'ufficio ragioneria circa debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Questo Collegio richiama le seguenti note di asseverazione relativamente alla verifica dei debiti e crediti reciproci con gli organismi partecipati:

- Tuscia Expo spa in fallimento protocollo 43104 del 09.06.2017;
- Interporto Centro Italia Spa protocollo 43109 del 09.06.2017;
- SIIT spa protocollo 43112 del 09.06.2017;
- Società consortile mista a r.l. in liquidazione protocollo 43117 del 09.06.2017;
- Centro Agroalimentare Viterbo srl in liquidazione protocollo 43120 del 09.06.2017;
- Robur Spa in liquidazione protocollo 43122 del 09.06.2017;
- CEV Srl in liquidazione protocollo 43129 del 09.06.2017;
- Talete Spa protocollo 43127 del 09.06.2017
- Francigena srl protocollo 43128 del 09.06.2017

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali. Per quelli già oggetto di esternalizzazione ha sostenuto le seguenti spese a favore dei soggetti di seguito elencati :

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	TPL GESTIONE CALORE E SCUOLABUS
Organismo partecipato:	Francigena SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.392.136,16
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	4.392.136,16

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio Idrico
Organismo partecipato:	Talete Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	793.825,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	3.211,42
Totale	797.036,42

L'Ente NON ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

NON sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In data 30 gennaio 2017 con provvedimento numero 13 la Giunta Comunale ha approvato, la proposta di Deliberazione ad oggetto : Società Interporto Centro Italia Orte S.p.A – Art. 4 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 – Determinazioni in merito alla conservare della partecipazione e non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Alienazione – Proposta al Consiglio .

In data 16 marzo 2017 con provvedimento numero 12 il Consiglio Comunale ha approvato, con emendamento votato all'unanimità, la proposta di Deliberazione Consiliare numero 3 del 06/05/2015 ad oggetto : Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune e conseguentemente delibera di approvare il Piano con l'inserimento del seguente testo emendativo relativo alla Società Interporto Centro Italia Spa :

“Per le motivazioni come analiticamente espresse nella deliberazione di Giunta Comunale numero 13 del 30/01/2017 e qui integralmente richiamate, il Comune di Viterbo, in qualità di socio della Società Interporto Centro Italia Orte SpA, per quanto rappresentato e nell'esercizio del proprio potere discrezionale, non ritiene di conservare la propria partecipazione nella menzionata società in quanto non più strategica e non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, con conseguente alienazione, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 della propria partecipazione sociale, composta da n. 6.000 azioni, acquisite al valore nominale di lire 50,00 (pari a nominali € 25,82) e corrispondente al 9,39% del Capitale Sociale, demandando al Dirigente del Settore II^ le procedure di competenza relative alla alienazione del valore delle quote di partecipazione”.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

4 Trimestre 2016	44,14
3 Trimestre 2016	48,68
2 Trimestre 2016	33,23
1 Trimestre 2016	32,73

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le risultanze della gestione finanziaria dell'ente.

RIPIANO DISAVANZO

NON sussiste una ipotesi di Maggior disavanzo di amministrazione che deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2017.

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

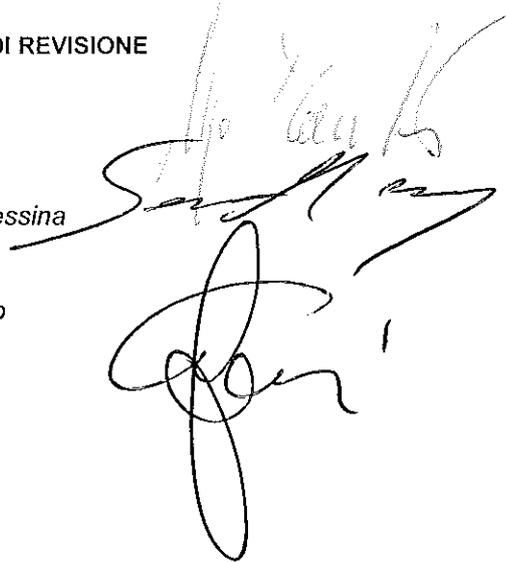
Per la gestione economico patrimoniale si riserva di esprimere successivo e separato parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

Ugo Tanzi

Salvatore Messina

Claudio Pinto

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Ugo Tanzi, the middle one for Salvatore Messina, and the bottom one for Claudio Pinto. The signatures are written in a cursive, flowing style.